



Sindone e... dintorni.
Percorso per immagini

News
dalle associazioni:
informazioni,
eventi particolari

News dalle associazioni: informazioni, eventi particolari

A cura di UNI.VO.C.A.

Presentazione del *Quaderno* al Salone del Libro 2015

Domenica 17 maggio 2015, ore 16, il Centro Servizi per il volontariato Vol.To. ha presentato al Salone Internazionale del Libro di Torino (Padiglione 3, Stand P 133) il volume *Quaderno del Volontariato Culturale n. 14*. Erano presenti Silvio Magliano, vicepresidente CSVnet e presidente Vol.To, Feliciano Della Mora, presidente UNI.VO.C.A. e Maria Luisa Reviglio della Veneria, coordinatrice del *Quaderno del Volontariato Culturale*, oltre a presidenti e volontari delle associazioni di volontariato culturale.

Esposizioni della mostra *Pellegrinaggi e transiti in Valle di Susa*

La mostra *Pellegrinaggi e Transiti in Valle di Susa*, organizzata da UNI.VO.C.A. con molte associazioni di volontariato culturale e con il sostegno del Centro di Servizi per il Volontariato Vol.To. ha divulgato insieme ai valori storici e culturali della Valle di Susa anche i valori di servizio ai Beni Culturali e di rispetto del territorio che il nostro volontariato ha sempre espresso.

La mostra è stata esposta nel 2015 al Borgo Medioevale di Torino in occasione della *Settimana della Cultura UNI.VO.C.A.* Ricordiamo le precedenti esposizioni del 2014 allestite presso l'URP del Consiglio Regionale del Piemonte, l'Istituto "Enzo Ferrari" di Susa, Volpiano durante la manifestazione *De bello Canepiciano*, Moncalieri per la giornata *A scuola di volontariato*, Bardonecchia presso il Forte Bramafam.

Le associazioni che faranno richiesta a UNI.VO.C.A. potranno esporla all'interno di loro attività e/o manifestazioni. I pannelli, in numero di 13, sono leggeri, facilmente trasportabili e con un attacco a muro semplicissimo.

Per info si veda il sito www.univoca.org oppure tel. 333.3670926



Alcuni avvisi sul Progetto Pronto soccorso per i beni culturali

Il 6 marzo 2015 UNI.VO.C.A. ha inviato la seguente lettera alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Torino, Asti, Cuneo, Biella e Vercelli e in particolare all'arch. Luca Rinaldi e alla dr.ssa Annamaria Aimone con la richiesta di nominare un nuovo referente interno all'istituzione per il progetto *Pronto soccorso per i Beni Culturali*.

...A seguito dei contatti pregressi con il Soprintendente architetto Luca Rinaldi e con la successiva nomina del referente per i rapporti con l'associazione UNI.VO.C.A., dott.ssa Jennifer Celani, in considerazione del fatto che la stessa non svolge più attività come storico dell'arte della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Torino, si richiede di voler incaricare altro storico dell'arte della Vs. pregiatissima amministrazione per poter attivare e svolgere al meglio le attività inerenti il progetto Pronto soccorso per i Beni Culturali.

UNI.VO.C.A. tra marzo e giugno 2015 ha segnalato in forma ufficiale alla Soprintendenza situazioni di degrado di Beni Culturali delle nostra Regione.

Ricordiamo che le info sulle schede e sul progetto sono visibili sul sito www.univoca.org



Allegoria del tempo, memento mori

Gli Amici dell'Arte e dell'Antiquariato con UNI.VO.C.A. il 27 maggio 2014, durante una visita didattica al laboratorio di restauro Nicola ad Aramengo effettuata dai corsisti del progetto di "Pronto soccorso per i Beni Culturali" promosso da UNI.VO.C.A., erano stati particolarmente colpiti dal quadro *Allegoria del Tempo, Memento mori* del 1627, eseguito da Giovanni Battista Della Rovere. Il quadro apparve subito *coinvolgente sul piano formale e, ancor di più, su quello contenutistico per la profondità e la molteplicità dei suoi messaggi espliciti ed impliciti, significativi di un particolare clima socioculturale*, scrissero allora Paolo Berruti presidente emerito e Feliciano Della Mora presidente di UNI.VO.C.A.

L'opera, giacente da gran tempo nel laboratorio Nicola, è in attesa di restauro, per mancanza di copertura finanziaria dell'Ente proprietario. L'associazione UNI.VO.C.A. e gli Amici dell'Arte e dell'Antiquariato, a conclusione delle celebrazioni per il suo trentennale di fondazione e in coincidenza del trecentesimo anniversario del Patronato della Consolata sulla Città di Torino, hanno inteso attivarsi per restituire l'opera alla chiesa e alla cittadinanza.

Si era prevista la collaborazione di don Luigi Losacco rettore della chiesa di san Francesco d'Assisi, di monsignor Piero Delbosco rettore del santuario della Consolata, della dott.ssa Edith Gabrielli allora Soprintendente per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici del

Piemonte e della ditta Nicola Restauri di Aramengo. Naturalmente erano stati richiesti contributi ad aziende, enti e istituzioni. Cosa è poi successo? Le nostre associate hanno risposto all'appello? E gli altri? Si ricorda che il conto bancario dedicato per accogliere contributi è ancora aperto presso la banca Unicredit, intestato specificatamente a "Amici dell'Arte e dell'Antiquariato. Restauriamo quel quadro":

IBAN IT23X0200801113000103513827.



Il mecenatismo adozionale

Il 19 giugno 2015 nel salone degli Svizzeri di palazzo Chiabese in Piazza san Giovanni 2 a Torino si è svolto il seminario *Gli Amici dei Musei e il mecenatismo adozionale. Riflessioni ed esperienze nel contesto torinese*, con la presentazione della ricerca condotta dal Centro Studi Silvia Santagata-EBLA, il LUPT dell'Università Federico II di Napoli, in collaborazione con l'Ufficio Studi del MiBACT e con il sostegno della Compagnia di San Paolo.

Il seminario è stato occasione di confronto con le istituzioni museali e i loro "Amici" per capire come le opportunità di collaborazione, messe in luce nello studio, si declinino nel contesto torinese, con particolare riferimento al nuovo sistema museale del Polo Reale di Torino. Sono intervenuti Allegra Alacevich, Paolo Berruti, Marco Biscione, Benedetto Luigi Compagnoni, Mario Epifani, Vittorio Falletti, Enrico Ferraris, Pier-Luigi Foglia, Giuseppe Fragalà, Alessandra Guerrini, Daniele Jallà, Monica La Cava, Enrica Pagella, Gabriella Pantò, Riccardo Passoni, Giovanna Segre, Mario Verdun di Cantogno, Maria Carla Visconti.

Rievocazione storica della Prima Guerra Mondiale

Il Comitato Promotore di Rievocazione storica della Prima Guerra Mondiale ha collocato nel programma istituzionale delle commemorazioni del centenario della Grande Guerra lo spettacolo teatrale *Note e voci di guerra: divagazioni (anche musicali) sul Quindici-Diciotto*, rappresentato in due repliche il 13 marzo 2015 presso il Piccolo Regio di Torino e poi il 24 giugno 2015 al Teatro Municipale di Casale Monferrato.

Lo spettacolo è stato realizzato anche con il contributo di UNI.VO.C.A. e di altre associazioni di volontariato. Sul palco la voce narrante dell'autore Michele d'Andrea, le letture di Mario Brusa, le musiche originali di Fulvio Creux, che ha diretto l'orchestra di fiati "In Crescendo", hanno saputo riportare alla memoria delle giovani generazioni il periodo più travagliato della storia d'Italia e d'Europa. E poi le atmosfere dell'epoca, le canzoni, le stornellate di trincea, i paesaggi, i colori e gli odori del terribile fronte italo-austriaco: un'occasione inedita e non scontata per riflettere e ricordare. Autore, regista, attore, cantante e anima dello spettacolo è stato Michele d'Andrea, noto e brillante personaggio, che ha raccontato quei tragici eventi rinnovando nell'animo degli spettatori la riconoscenza verso i soldati e i caduti della Grande Guerra.



2016 Anno Europeo dei Cammini

Il ministro dei Beni Culturali Dario Franceschini ha proclamato il 2016 anno europeo dei "Cammini", probabilmente in concomitanza con il Giubileo della Misericordia. Chi si avvia lungo la rete dei cammini che attraversano l'Europa, dal Medioevo ad oggi, sa di essere solo con se stesso, è certo di essere parte di un popolo in cammino, sente di essere inserito in una rete di relazioni. La sua solitudine è parte di un percorso di spiritualità che, allora come oggi, aiuta ad allontanare seppur momentaneamente la paura del domani e le ansie dell'esistenza.

Fin dal 2008 l'Associazione Amici della Sacra è iscritta all'associazione "Les Chemins du Mont-Saint-Michel" che promuove il cammino di San Michele in Europa allo scopo di aumentare la conoscenza storico-culturale dei siti e dei santuari europei dedicati a San Michele Arcangelo. Si è individuata una rete territoriale europea da proporre a camminatori e pellegrini, con valenze turistiche e culturali suggestive e affascinanti. Nel 2011 questa collaborazione ha portato all'inaugurazione della prima tappa del cammino: la mulattiera che sale alla Sacra di San Michele.

UNI.VO.C.A. rilancia la notizia ricordando che l'associazione Amici della Sacra di San Michele continua a dedicarsi al cammino per tracciare un secondo percorso in Valle di Susa, sempre in collaborazione con le associate che avevano sottoscritto il progetto a Giaveno nel 2011 con l'associazione francese.

Tempo "fuori" e tempo "dentro"

Gli Amici dell'Arte e dell'Antiquariato, con il Forum del Volontariato, propongono il progetto *Tempo "fuori" e tempo "dentro"* di assistenza per le persone senza fissa dimora del dormitorio di via Ghedini 6 a Torino. Hanno esteso l'invito a partecipare alle associazioni di UNI.VO.C.A. nella convinzione che anche la "cultura" possa essere un antidoto alla disperazione e alla solitudine soprattutto nel periodo invernale con l'emergenza freddo. Si vuole garantire la presenza di volontari a partire dal 26 gennaio 2016. Ha scritto Paolo Berruti, referente del progetto: *Chi è abituato a trascorrere il tempo "dentro" (alle situazioni, alle attività, agli spazi, alle proprie sicurezze...) offra un modo concreto di trascorrere un tempo "fuori", in dormitorio, con gli ospiti, senza canoni prestabiliti e con "attività" dai risultati incerti". Si sarà "fuori" dalle collezioni, dai musei e dagli istituti "sociali" per essere "dentro" al mondo dei senza fissa dimora e insieme a loro, nel loro linguaggio, nel loro tempo e nel loro spazio scoprire che c'è sempre qualcosa di bello che ci aspetta e può essere condiviso perché di tutti. È come sapere che c'è qualcosa di diverso dal quotidiano.*



Progetto Gran Tour 2015-2016

Il Comune di Torino il 20 aprile 2015 ha presentato il progetto *Gran Tour 2015-2016* riformulato con l'attivazione di una "relazione dinamica" con *Abbonamento Musei* che continua – si legge nella circolare – "la sua funzione di strumento di conoscenza del patrimonio storico-artistico regionale" per "garantire più forza e visibilità al progetto Gran Tour".

Le attività hanno una programmazione quadrimestrale: giugno-ottobre 2015, novembre-febbraio 2016, marzo-giugno 2016; ogni ciclo ha un calendario di circa 10 passeggiate in Torino città e 20-25 percorsi in bus. Ogni sessione di proposte viene comunicata con un pieghevole *ad hoc* e presentata in contemporanea sui tre numeri (luglio, novembre, marzo) della rivista dell'*Abbonamento Musei* "Lettera dei Musei".

UNI.VO.C.A. come sempre informa le sue associate, libere di partecipare, impegnandosi per il futuro a garantirne maggiormente la visibilità e l'immagine.

Riforma del Terzo Settore al Salone del Libro di Torino 2015

Il tema della Riforma del Terzo Settore è stato dibattuto al Salone Internazionale del Libro di Torino al Padiglione 3, Stand P 133. Durante l'incontro, insieme a personalità autorevoli, da Stefano Lepri al Presidente di CSVnet, Stefano Tabò, con Silvio Magliano, presidente del Centro Servizi per il volontariato Vol.To e Luciano Dematteis, Vice Presidente del Centro Servizi Vol.To., si è parlato del futuro che si sta disegnando per il Volontariato e per i Centri di Servizio.

Autoconvocazione del volontariato del Piemonte

Il 16 giugno 2015 si è tenuta a Torino l'assemblea di autoconvocazione del volontariato piemontese per discutere i temi e i problemi suscitati dal DDL di riforma del Terzo Settore. Obiettivo immediato votato dall'assemblea è stato quello di costituire il Comitato permanente di rappresentanza del volontariato del Piemonte e costruire i collegamenti nazionali della mobilitazione per offrire all'opinione pubblica e ai mezzi di informazione il punto di vista e la voce del volontariato.

Alla autoconvocazione è seguita la stesura di un Manifesto del Volontariato sulla Riforma del Terzo Settore dal titolo "*Volontariato una identità da difendere*" che è stato alla base degli obiettivi per la costituzione del comitato promotore che è in carica dal 30 settembre 2015 fino al 30 dicembre 2016. Il Comitato promotore di autoconvocazione del volontariato "Volontariato 4.0" è composto da:

- Felice Accornero AVO TORINO,
- Giulia Menchetti AVULSS CHIVASSO
- Luca Stefanini, FORUM DEL VOLONTARIATO PIEMONTE E VALLE D'AOSTA,
- Claudio Eba MONDO X TELEFONO AMICO TORINO
- Maria Paola Tripoli ORIZZONTI DI VITA PIEMONTE
- Maria Luisa Reviglio della Veneria UNI.VO.C.A.

Il comitato "Volontariato 4.0", formalizzato il 6 ottobre 2015, ha incaricato il Coordinamento regionale Orizzonti di Vita Piemonte nella persona della sua presidente prof.ssa Maria Paola Tripoli ad attivare le procedure necessarie per tutti gli aspetti organizzativi e istituzionali della mobilitazione.

In sintesi è stato sottoscritto da tutte le associazioni partecipanti al comitato l'impegno a **contrastare**:

- la volontà di valorizzare l'utilizzazione dei volontari singoli e non associati perché il loro riconoscimento formale nel DDL li trasforma in ammortizzatori sociali. (art. 5 n.1 lett. A del DDL di Riforma del Terzo settore). I volontari singoli operano nelle APS, nelle Cooperative, nelle Imprese sociali, nei Comuni e nelle istituzioni pubbliche e culturali.
- la volontà di centralizzare a livello nazionale (art. 4 n.1 lett. I) le competenze dei Co.Ge (Organi di controllo dei Centri di Servizio per il Volontariato) ora regionali, e contrastare l'intenzione di istituire un Registro unico nazionale di tutte le associazioni che alimenterebbe in modo programmato la confusione di identità.
- la volontà (art. 5 n.1 lett. D) di affidare a livello nazionale le modalità di controllo per le grandi associazioni o gli enti di secondo livello, ma ancora più di affidare il controllo delle piccole associazioni ai Centri di Servizio con evidenti problemi di conflitto di interesse e di subalternità.
- la volontà di estendere i servizi a enti non di volontariato (APS, Cooperative, Imprese sociali, Comuni) prevista per i Centri di Servizio a parità di risorse col risultato di diminuire le esigue risorse destinate per legge al volontariato per finanziare enti commerciali e pubblici qualora si avvalessero di volontari singoli.

La prima importante tappa del Comitato è stata l'organizzazione il 5 dicembre 2015, giornata internazionale del volontariato, di una seconda autoconvocazione per una riflessione e discussione aperta a tutte le componenti del volontariato piemontese. Il tema del convegno è stato *Volontariato "fuori" dalla legge. La riforma del Terzo Settore senza volontariato*. Il Comitato "Volontariato 4.0" ha raccolto ulteriori adesioni al programma di mobilitazione presentato e si sta attivando per ottenere le modifiche al DDL.

Dalle ultime notizie il Comitato 4.0 è venuto a conoscenza degli emendamenti proposti dal relatore del DDL sen. Lepri, i quali sembrano recepire alcune delle richieste giudicate fondamentali dal Comitato 4.0 e precisamente:

- Scompare l'iscrizione dello ODV alla Camera di Commercio e la prevista funzione di controllo dei CSV nei confronti delle ODV per evidenti conflitti di interesse.
- È prevista l'iscrizione al Registro Nazionale con una voce specifica riguardante il Volontariato, che sarà articolato in sezioni regionali.
- Si riconosce e favorisce, all'interno del Terzo settore, la specificità e le tutele dello status di volontario e dello status delle organizzazioni di soli volontari; (Articolo 5 - comma 1, lettera a) in tal modo viene riconosciuta la specificità del ruolo di volontario che permette di prevenire e di controllare forme improprie di lavoro nero.



Collaborazione tra Associazioni

- Si introducono principi di incompatibilità per le cariche direttive dei CSV per i soggetti titolari di ruoli di direzione o di rappresentanza esterne al fine di evitare conflitti di interesse economico o politico.

Rimangono alcuni punti di criticità:

- La revisione del sistema dei centri di servizio per il volontariato, di cui all'articolo 15 della legge 11 agosto 1991, n. 266, che prevede la possibilità che non solo il Volontariato ma anche gli altri Enti del Terzo Settore possano concorrere alla costituzione dei CSV pur rimanendo la maggioranza assoluta alle ODV. Il rischio è che il governo dei CSV passi in mano al Terzo Settore.
- Diventano utenti dei CSV anche i volontari che operano in enti non di Volontariato (Cooperative, APS, ecc.) e questo con evidente danno per le ODV rimanendo invariati i fondi.

Sarà cura del Comitato 4.0 continuare a seguire l'iter di approvazione del DDL previsto per maggio 2016 e soprattutto quello dei decreti attuativi perché non stravolgano il DDL con interpretazioni fantasiose.